Studio Tecnico

Dott. Ing. Alfio Carpinato

Viale Vittorio Veneto 134 - 95127 Catania

Tel. 095-371150 Cell. 340-2708100 Fax 095-62731139

Email: a.carpinato@tiscali.it

Pec: alfio.carpinato@ingpec.eu

P.IVA 04612180879



Tribunale di Catania

Sesta Sezione Civile

Esecuzioni mobiliari ed immobiliari

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

G.E. Dott.ssa Floriana Gallucci

VERSIONE PRIVACY

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

/***

Indice

Relazione Tecnica Illustrativa

Allegati

- > Verbale di sopralluogo
- Rilievo fotografico
- Visura catastale dell'immobile
- Planimetria catastale dell'immobile
- > Ispezioni ipotecarie della part. ***, sub 3
- Relazione Ipocatastale
- Atto di compra-vendita della part. ***, sub 3,
- Generalità del "Debitore Esecutato"
- Specifica dell'indennità del CTU

Il Consulente Tecnic<mark>o d</mark>'Ufficio Dott. Ing. Alfio Carpinato Firma digitale*

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

41,815,815

CTU Dott. Ing. Alfio Carpinato V.le Vitt. Veneto, 134 - 95127 Catania - Tel. 095-371150

1

Tribunale di Catania

Sesta Sezione Civile

Esecuzioni mobiliari ed immobiliari

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

G.E. Dott.ssa Floriana Gallucci



VERSIONE IN CHIARO

Relazione Tecnica Illustrativa

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

c/ ***

1) Premessa

Il sottoscritto Dott. Ing. Alfio Carpinato, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania al n° 4205 e dei CC.TT.U. nel Tribunale di Catania al n° 2791, il 28 Aprile 2021 stato nominato C.T.U. dall'Ill.mo Giudice **Dott.ssa Floriana Gallucci** nella Procedura Esecutiva Immobiliare indicata in oggetto, **che gli sottopone i seguenti quesiti**:

- a. identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti;
- b. verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle relative note), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota;

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

- c. verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti; qualora l'immobile sia stato sottoposto a pignoramento sul presupposto che il debitore esecutato ne abbia acquistato la proprietà per effetto di successione mortis causa verifichi la trascrizione del titolo di provenienza (accettazione espressa o tacita di eredità), segnalando immediatamente al g.e. la mancata trascrizione di un valido titolo di acquisto (si evidenzia che a tal fine non sarebbe utile la trascrizione della denuncia di successione né la mera considerazione del rapporto di parentela con il de cuius) ovvero eventuali casi dubbi;
- d. accerti l'esatta provenienza del/i bene/i, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento e la produzione dell'atto di acquisto del debitore se anteriore al ventennio;
- segnali tempestivamente al giudice la impossibilità di procedere a un completo accertamento per la incompletezza della documentazione prodotta, indicando la documentazione mancante al fine di sollecitare una eventuale integrazione al creditore procedente;
- f. accerti se sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi, quindi, le formalità (iscrizioni,trascrizioni) da cancellare con il decreto ditrasferimento;
- g. provveda alla <u>identificazione catastale</u> dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, eseguendo quelle <u>variazioni che dovessero risultare necessarie ed indispensabili al trasferimento del bene</u>, in particolare per quanto concerne la planimetria del bene provveda, in caso di difformità o in mancanza di idonea planimetria del bene provveda alla sua correzione o redazione, solo se strettamentenecessario;
- indichi, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica, la destinazione del/i bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico edilizia indicando in quale epoca fu realizzato l'immobile, gli estremi del
 provvedimento autorizzatorio, la rispondenza della costruzione alle previsioni

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018 ***

del provvedimento medesimo, e segnalando, anche graficamente, le eventuali difformità e modifiche e gli estremi degli atti autorizzativi. In caso di esistenza di opere abusive, l'esperto verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di istanze di condono, precisando lo stato della procedura, e valuterà la conformità del fabbricato al progetto proposto, segnalando, anche graficamente, le eventuali difformità;

- j. In caso di **immobili abusivi**, controlli la possibilità di sanatoria ai sensi dell'art. 36, dpr n. 380/2001 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, verifichi la presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere;
- k. verifichi, inoltre, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare, se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40, 6°comma della legge n. 47/1985 o dell'art 46 c 5 D.P.R. 380/01, chiarisca, quindi, se i cespiti medesimi siano o meno sanabili, o condonabili ai sensi del D.L. 269/2003, indicando, previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti, le somme da pagare a titolo di oblazione nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costi di costruzione), quantificati anche in via approssimativa; precisi, infine, se pendono procedure amministrative o sanzionatorie i relativi costi.
- I. In caso di immobili abusivi, ove **l'abuso non sia in alcun modo sanabile**, quantifichi gli oneri economici necessari per la demolizione dello stesso e verifichi se siano state emesse ordinanze di demolizione o di acquisizione in proprietà ad opera degli Enti Pubblici territoriali, allegandole in quota;
- m. verifichi l'esistenza di **formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale**, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli

	Tribunale di			Catania -		Sesta	Sez.	Civile -	
Esec.	lmm.	n.	RGE	343	/201	8		- 1	***

derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico;

- n. verifichi l'esistenza di **formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale,** che saranno cancellati o che comunque risulteranno inopponibili all'acquirente;
- o. verifichi se gli immobili pignorati siano **gravati da censo, livello o uso civico** e se vi sia stata affrancazione da tali pesi ovvero se il diritto di proprietà sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;
- p. accerti l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, di eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, lo stato di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;
- q. accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore o da terzi, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio (si rimanda a tal proposito alle RACCOMANDAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITA' DI ESPERTO MOD. 4/REV).
- r. elenchi ed individui i beni, evidenziando tutti gli elementi utili per le operazioni di vendita, quali ad esempio la tipologia di ciascun immobile, la sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), gli accessi ed i confini, i dati catastali, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, descrivendo il contesto in cui essi si trovino, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti nonché le caratteristiche delle zone confinanti.
- s. determini il valore di mercato di ciascun immobile procedendo, a tal fine, al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo nonché per le eventuali spese condominiali insolute (ex art. 568 c.p.c. nuova formulazione);

- t. tenga conto altresì della riduzione del prezzo di mercato per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto, considerando tale riduzione in una misura tra il 15 ed il 20 % del valore stimato;
- u. indichi l'opportunità di procedere alla vendita in unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;
- v. alleghi idonea **documentazione fotografica** esterna ed interna (almeno una foto per vano) degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le "indicazioni" di cui al MOD 1 ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;
- w.accerti, nel caso si tratti di **bene indiviso**, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi in particolare se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;
- x. nel caso in cui siano presenti **più beni pignorati in quota** il perito predisporrà un progetto di divisione in natura tenendo conto delle singole quote dei comproprietari.

A tal fine dovrà individuare lotti omogenei, senza necessariamente frazionare ciascun bene in tante parti quanti sono i lotti: ogni lotto dovrà cioè essere formato da uno o più beni che consentano di comporre la quota del condividente, in modo che le porzioni dell'altro condividente possano formarsi con i restanti beni e salvo conguaglio in denaro (la cui entità non dovrà comunque essere superiore al 20% del valore della quota); in altri termini se nel patrimonio comune vi sono più beni, ciascuno dovrà essere assegnato alla quota

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

di valore corrispondente o, quanto meno, di valore più prossimo. Nel formare le porzioni il C.T.U dovrà tener conto del concetto legale di "incomoda divisibilità", quale limite al frazionamento materiale degli immobili; limite che sussiste quando le parti risultanti all'apporzionamento verrebbero ad essere scarsamente funzionali rispetto all'intero o quando si dovessero costituire servitù a carico di alcune porzioni e, comunque, tutte le volte che per realizzare la divisione si rendessero necessarie spese eccessive rispetto al risultato perseguito, anche in considerazione del fatto che nella procedura esecutiva dette spese dovrebbero essere anticipate dal creditore procedente.

ααα

Il sottoscritto Dott. Ing. Alfio Carpinato il 28 Dicembre 2021, previo avviso alle parti, come si evince dal verbale di sopralluogo, si è recato negli immobili oggetto della presente Procedura per svolgere le operazioni peritali.

2) Risposte ai quesiti

a)

L'atto di pignoramento della Procedura Esecutiva Immobiliare n° 343/2018 R.G.Es. ha come oggetto il 100% del diritto di piena proprietà di un "Albergo diffuso" denominato *** a Castiglione di Sicilia (CT), censito nel N.C.E.U. con i seguenti dati:

- Foglio 30, Part. ***, Sub 1, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 4 vani,
 Superficie Catastale totale 90 mq totale escluso aree scoperte 88 mq,
 Rendita € 173,53. con ingresso da Via Pagana, 18
- Foglio 30, Part. ***, Sub -, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 3 vani,
 Superficie Catastale totale 42 mq totale escluso aree scoperte 42 mq,
 Rendita € 49,58. con ingresso da Via Archimede, 37-39-41
- Foglio 30, Part. ***, Sub 3, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 9,5 vani,
 Superficie Catastale totale 204 mq totale escluso aree scoperte 194 mq,
 Rendita € 412,13. con ingresso da Via Archimede, 41
 In questa Relazione di CTU si stimerà soltanto l'immobile sotto indicato in seno

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

al quale il Debitore Esecutato ha la sua residenza.

Foglio 30, Part. ***, Sub 3, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 9,5 vani,
 Superficie Catastale totale 204 mq – totale escluso aree scoperte 194 mq,
 Rendita € 412,13. con ingresso da Via Archimede, 41

I dati catastali sono conformi a quelli emergenti dai certificati in atti ma, le planimetrie catastali dei quattro livelli non corrispondono allo stato dei luoghi per alcune errate rappresentazioni grafiche, tranne la pianta del piano secondo sottostrada che risulta difforme dallo stato dei luoghi. Esse sono state aggiornate al Comune tramite la presentazione di una SCIA/SUAP prot. *** del *** ma non ancora al Catasto.

GIUDIZIARIE.it

A seguito dell'accertamento esperito nell'Ufficio della Conservatoria di Catania si è evinto che i dati catastali riportati nell'atto di pignoramento sono corretti.

c)

L'immobile è proprietà al 100% della Sig. ***, il quale non risulta essere coniugato.

d)

Dall'Ispezione Ipotecaria eseguita nell'Ufficio della Conservatoria di Catania si è evinto che nel ventennio antecedente alla data della presente Procedura e comunque indietro nel tempo fino al 01/10/1990 sono presenti le seguenti formalità :

Trascrizione del *** Reg. Part. 9910 Reg. Gen. 13217

Pubblico Ufficiale Tribunale di Catania Rep. 2704/2018 del ***

Atto esecutivo o cautelare - Verbale di Pignoramento Immobili

L'immobile (distinto al catasto come foglio 30, part *** e foglio 30 part. ***, sub 1 successivamente unificati per diventare part. *** sub 3) è pervenuto al Sig. *** giusto Atto di Compravendita del 2 Agosto 2005 rogato dal Notaio *** repertorio nn° 53.478 raccolta 14.930 da potere della Sig.ra (Si allega Atto di Compra-vendita).

Ai predetti l'immobile pervenne per successione legittima alla di loro madre deceduta il precisando che l'immobile identificato al foglio 30, part

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

***, sub 1 pervenne alla sig.ra da potere dei signori e

con atto di compravendita rogato dal Notaio *** il 2/4/1970 trascritto

l'11/5/1970 ai numeri 13245/10455.

e)

Niente da segnalare.

f)

Con il decreto di trasferimento, la formalità pregiudizievole da cancellare è:

Trascrizione del *** Reg. Part. 9910 Reg. Gen. 13217
 Pubblico Ufficiale Tribunale di Catania Rep. 2704/2018 del ***
 Atto esecutivo o cautelare – Verbale di Pignoramento Immobili
 g)

L'immobile pignorato oggetto della presente Relazione di Stima è un modulo di un "Albergo diffuso", in particolare modo il modulo è un fabbricato a quattro elevazioni, dove è presente la reception e per i restanti piani sono presenti le stanze, con struttura portante in muratura e tetto a falde non ascensorato.

In particolar modo nel piano primo sottostrada è presente la reception con un servizio igienico più una stanza con servizio igienico (dove il Debitore Esecutato ha la residenza), al piano terra due stanze, al piano primo due stanze ed al piano secondo sottostrada un monolocale soppalcato tutte servite da servizio igienico interno esclusivo.

Il modulo così come tutto l'Albergo non è ubicato su un solo piano orizzontale ma si articola su più livelli e piani collegati da scale.

Le planimetrie catastali non corrispondono allo stato dei luoghi per errata rappresentazione grafica ma corrette nella distribuzione degli spazi interni, tranne la pianta del piano secondo sottostrada che risulta difforme dallo stato dei luoghi.

Gli immobili sono antecedenti al 1942 quindi non necessitano della Concessione Edilizia e del Certificato di Abitabilità, però è stata presentata una SCIA/SUAP prot.

1943 del *** per tutta la struttura alberghiera che in ogni caso sana ogni irregolarità all'UTC del Comune. Bisogna aggiornare le planimetrie catastali.

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

h)							
Non è stato richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica perché è							
improprio richiederlo per un fabbricato già esistente.							
TO CHIDIZIA DIF I							
Il fabbricato nella sua interezza è antecedente al 1942 quindi non necessita di							
Concessione Edilizia. Per la struttura è stata presentata una SCIA/SUAP prot. 1943 del							
*** che sana in ogni caso ogni eventuale irregolarità.							
L'immobile non è abusivo.							
GIUDIZIARIE.it							
L'immobile non è abusivo.							
1)							
L'immobile non è abusivo.							
m)							
Non sono presenti formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale.							
Non sono presenti formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale.							
o)							
L'immobile pignorato non è gravato da <mark>ce</mark> nso, livello o uso civico. p)							
L'immobile pignorato non è inserito in un contesto condominiale.							
q)							
La stanza ubicata al piano primo sottostrada è residenza del Debitore							
Esecutato. Il Debitore Esecutato ha mostrato il certificato di residenza.							
r)							
L'atto di pignoramento della Procedura Esecutiva Immobiliare n° 343/2018							
R.G.Es. ha come oggetto il 100% del diritto di piena proprietà di un "Albergo diffuso" a							
Castiglione di Sicilia (CT), censito nel N.C.E.U. con i seguenti dati:							
• Foglio 30, Part. ***, Sub 1, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 4 vani,							
Superficie Catastale totale 90 mg – totale escluso aree scoperte 88 mg,							
Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018							
CTU Dott. Ing. Alfio Carpinato V.le Vitt.Veneto, 134 - 95127 Catania - Tel. 095-371150							

Rendita € 173,53. con ingresso da Via Pagana, 18

- Foglio 30, Part. ***, Sub -, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 3 vani,
 Superficie Catastale totale 42 mq totale escluso aree scoperte 42 mq,
 Rendita € 49,58. con ingresso da Via Archimede, 37-39-41
- Foglio 30, Part. ***, Sub 3, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 9,5 vani,
 Superficie Catastale totale 204 mq totale escluso aree scoperte 194 mq,
 Rendita € 412,13. con ingresso da Via Archimede, 41

In questa Relazione di CTU si stimerà soltanto l'immobile sotto indicato

Foglio 30, Part. ***, Sub 3, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 9,5 vani,
 Superficie Catastale totale 204 mq – totale escluso aree scoperte 194 mq,
 Rendita € 412,13. con ingresso da Via Archimede, 41

I dati catastali sono conformi a quelli emergenti dai certificati in atti ma, le planimetrie catastali non corrispondono allo stato dei luoghi. Esse sono state aggiornate al Comune tramite la presentazione di una SCIA ma non ancora al Catasto.

L'immobile è a quattro elevazioni.

Al piano secondo sottostrada è presente un monolocale soppalcato con superficie lorda complessiva di circa 44 mq, al piano primo sottostrada è presente la reception con un servizio igienico ed una camera con una superficie lorda complessiva di circa 76,92 mq è inoltre presente una corte esterna con una superficie di circa 24 mq, al piano terra sono presenti due camere, una con terrazza ed una con balcone con superficie coperta lorda complessiva di circa 58,86 e con superficie scoperta di circa 18 mq, al piano primo sono presenti due stanze con balcone con superficie lorda coperta complessiva di circa 55,20 mq e superficie scoperta di circa 8 mq. Quindi in totale si ha una superficie coperta lorda complessiva di circa 234,98 mq ed una superficie scoperta complessiva di circa 50 mq.

Gli immobili facente parte di un unico fabbricato hanno struttura portante in muratura, solai con travi portanti in legno massiccio, infissi esterni in legno con vetri doppi, i moduli di cui sopra sono finemente pavimentati con ceramiche di pregio ed

Tribunale di Catania - <u>Sesta Sez. C</u>ivile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

eccellenti rifiniture quali intonaci, ringhiere ed ogni altra cosa che valorizza la struttura. Ristrutturato da poco, esso è in ottime condizioni di conservazione e manutenzione.

Le unità sono dotate di impianto di riscaldamento e gli impianti elettrici sono conformi alla vigente normativa (Legge 37/2008).

L'immobile è ubicato in una zona del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), caratterizzata dall'assenza di rilevante traffico automobilistico ed eccellente qualità ambientale ottima per l'attività turistica.

s)

Stimare un immobile secondo **l'aspetto economico del valore di mercato** significa stabilire il più probabile prezzo a cui lo si può vendere nel momento in cui viene effettuata la stima.

Il procedimento che il sottoscritto ha utilizzato per ottenere il più attendibile valore di mercato del bene oggetto di stima è quello **sintetico** – **comparativo** basato sul confronto diretto adottando come parametro di confronto la **superficie commerciale dell'immobile** che nel nostro caso è :

- Superficie abitabile coperta lorda = circa 234,98 mq
- Corte coperta = circa 24 mq x 50 % = 12 mq
- Terrazza piano terra = circa 16 mg x 35 % = 5,6 mg
- Balcone piano terra = circa 2 mg x 30 % = 0,60 mg
- Balcone primo piano = circa 5 mg x 30 % = 1,50 mg
- Balcone primo piano = circa 3 mq x 30 % = 0,90 mq

Totale 255,58 mq circa che ai fini della stima si arrotondano a 255 mq.

Lo scrivente CTU per la determinazione del valore di mercato dell' immobile pignorato ha effettuato una ricerca di mercato, consultando periodici ed operatori del settore immobiliari, nonché i valori contenuti nella banca dati delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare); sulla scorta dei risultati ottenuti con la ricerca, lo scrivente ritiene, in base alla propria esperienza, che il modulo per le ottime caratteristiche intrinseche ed estrinseche sopra descritte, si stimi € 216.750,00 (Euro Duecentosedicimilasettecentocinquanta/00).

Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

Per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto (La garanzia per l'evizione (art. 1476 c.c.) è funzionale alla tutela del compratore per eventuali "vizi giuridici", non conosciuti al momento della conclusione del contratto, che limitano il godimento del diritto o del bene) si ritiene di ridurre del 15 % il valore stimato, ovvero € 216.750,00 - 15% = € 184.237,50

t)

Per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto (La garanzia per l'evizione (art. 1476 c.c.) è funzionale alla tutela del compratore per eventuali "vizi giuridici", non conosciuti al momento della conclusione del contratto, che limitano il godimento del diritto o del bene) si ritiene di ridurre del 15 % il valore stimato, ovvero € 216.750,00 - 15% = € 184.237,50

u)

Il bene pignorato è un lotto il cui valore complessivo è superiore al debito; considerato il debito con il creditore si potrebbe procedere alla sua vendita.

v)

Vedi il rilievo fotografico composto da nnº 13 fotografie, la planimetria, la visura catastale e l'ispezione ipotecaria.

w)

L'accertamento contemplato dalla lettera w) non rientra nella presente Procedura perché il "Debitore Esecutato" è proprietario dei beni pignorati al 100%.

x)

L'accertamento contemplato dalla lettera x) non rientra nella presente Procedura perché non sono presenti beni pignorati in quota.

ωωω

In conclusione abbiamo:

- 1 Lotto con i seguenti dati catastali NCEU del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)
 - Foglio 30, Part. 401, Sub 3, Categoria A/3, Classe 6, Consistenza 9,5 vani,
 Superficie Catastale totale 204 mq totale escluso aree scoperte 194 mq,

Tribunale di Catania - <u>Sesta Sez. Ci</u>vile -Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018 // ***

Rendita € 412,13. con ingresso da Via Archimede, 41.

• Urbanisticamente in regola

stimato per un valore di € 216.750,00 (Euro Duecentosedicimilasettecentocinquanta/00).







Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile - Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018

CTU Dott. Ing. Alfio Carpinato V.le Vitt. Veneto, 134 - 95127 Catania - Tel. 095-371150

14

3) Allegati

Gli allegati alla presente Relazione Tecnica Illustrativa sono:

- > Verbale di sopralluogo
- > Rilievo fotografico
- Visura catastale dell'immobile
- > Planimetria catastale dell'immobile
- > Ispezione ipotecaria della part. ***, sub 3
- > Relazione Ipocatastale
- > Atto di compra-vendita della part. ***, sub 3,
- Generalità del "Debitore Esecutato"
- > Specifica dell'indennità del CTU

Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.

Catania, 5 Gennaio 2022

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
Dott. Ing. Alfio Carpinato
Firma digitale*



Tribunale di Catania - Sesta Sez. Civile -

Proc. Esec. Imm. n. RGE 343/2018